TENNIS



Il Tc Prato femminile a Roma per conquistare la finale scudetto

IL SOGNO CONTINUA

Il Tc Prato esulta, ai Parioli il lasciapassare per la finalissima-scudetto in programma venerdì e sabato al PalaTagliate di Lucca

PRATO. Il Tc Prato femminile conquista la finale al PalaTagliate di Lucca mentre il Ct Lucca lotta contro il Tc Genova ma il risultato dell'andata (0-4) pesa e non potrà essere protagonista nel palazzetto di casa. Venerdì 6 e sabato 7 dicembre finale scudetto tra la compagine laniera (in cerca del sesto scudetto dopo quelli del 1982, 2013, 2015, 2016 e 2017) e la squadra ligure sconfitta in finale lo scorso anno. Nel maschile il Tc Italia di Forte dei Marmi conquista la salvezza grazie al 4-2 sul Tc Vomero Napoli dopo il 3-3 in terra partenopea, mentre il Tc Prato maschile scende in A2 dopo lo 0-6 dell'andata contro l'Angiulli Bari e l'inutile vittoria per 4-2 al ritorno. Nei playoff di serie A2 ottimo risultato a Bolzano per il Tc Sinalunga che pareggia 3-3 con il Rungg dopo essersi trovato sotto 3-0, mentre il Tc Pistoia è sconfitto 4-2 dal Tc Palermo. Ora le gare di ritorno si giocheranno a Sinalunga e Pistoia (domenica 8 dicembre). Il Match Ball Firenze rimane in A2 superando 4-2 lo Sporting Club Villa York Roma e la prossima stagione il gruppo toscano di serie A aumenterà con le promozioni in A2 femminile del Tc Italia e del Ct Firenze.

Festeggia quindi Prato perché torna a disputare l'atto conclusivo della serie A. Un successo che conferma un gruppo che ha sempre creduto di potersi giocare questo campionato e che contro il Tc Parioli Roma ha confermato i risultati del match di andata che aveva visto le pratesi superare il team romano per 3-1. —

Vezio Trifoni

IL PROTAGONISTA

E ora Matteo Berrettini si merita l'Atp Awards 2019

Il suo mentore e coach Vincenzo Santopadre: «Continua a superarsi ogni giorno di più. Migliora su tutte le superfici, è ormai l'allenatore di se stesso»

«NO AI MATRIMONI GAY»

Onori alla Court ma prendendo le distanze dalle sue idee

MELBOURNE (AUSTRALIA). Il cinquantesimo anniversario del Grand Slam realizzato nel 1970 da Margaret Court sarà celebrato in occasione dei prossimi Australian Open a gennaio. Lo ha annunciato sabato la federazione australiana, che ha però aggiunto di non condividere le idee «sminuenti» della ex campionessa sull'omosessualità e i matrimoni gay. «La federazione australiana rispetta Margaret Court per la sua ineguagliabile carriera e la accoglierà agli Australian Open per celebrare l'anniversario di questa importante data della sua carriera», si legge in una nota di Tennis Australia. Ma «la federazione australiana non condivide le idee personali di Margaret, che negli ultimi anni hanno degradato e ferito molti membri della nostra comunità».

Nel corso di una serie di interviste a vari media, fra cui una al Daily Mail, Margaret Court aveva apertamente dichiarato di essere contraria ai matrimoni gay. «Non ho nulla contro gli omosessuali, non si tratta di odio, sia ben chiaro. Amo le persone, ma credo che non siano giusti i matrimoni gay», aveva detto la campionessa australiana. —

IL BILANCIO

«L'anno appena trascorso è stato incredibile ed esaltante. Matteo ha continuato a superarsi ogni giorno di più, riuscendo con una maturazione esponenziale a completarsi e a diventare pian piano l'allenatore di se stesso. Penso sia migliorato in ogni aspetto, non è un caso che abbia raccolto risultati su tutte le superfici». Così Vincenzo Santopadre, mentore e coach di Matteo Berrettini, nel corso di una intervista al sito della Fit al termine di una stagione che ha visto il tennista romano consacrarsi tra i grandi del tennis. Dal 2010 Vincenzo, insieme ad un team meticoloso e dedito alla cura dei particolari, segue quella che a tutti gli effetti può essere considerata la sorpresa tennistica del 2019 in termini di costanza di rendimento e risultati. L'azzurro, partito a gennaio dal 54esimo gradino del ranking mondiale, infrangendo record su record a livello nazionale è riuscito a chiudere l'anno tra i primi 10 giocatori del mondo.

Risultati che hanno visto il tennista capitolino conquistare, oltre a due titoli Atp (il primo sulla terra di Budapest, il secondo sull'erba di Stoccarda), la prestigiosa semifinale agli Us Open e la conseguente partecipazione alle Atp Finals di Londra, terzo italiano a riuscire nell'impresa dopo Adriano Panatta e Corrado Barazzutti. «Matteo è maturato tanto quest'anno, dal canto nostro dobbiamo continuare a dargli fiducia perché è un ragazzo che ci mette sempre tanta passione e volontà. Non so se la stagione che verrà sarà più difficile, ma sarà sicuramente diversa per via delle aspettative che Matteo è riuscito a creare – spiega Santopadre –. Il 2020 è alle porte, ora è giusto ricaricare le pile ma dobbiamo farci trovare pronti perché sarà un anno importante». Infine, un accenno sulla prossima programmazione: «Ora ci sarà l'Atp Cup il 3 gennaio a Perth, poi cominceremo a pensare agli Australian Open». Lo stesso Berrettini è tra i candidati agli Atp Awards 2019, i riconoscimenti di fine anno assegnati dall'Associazione Giocatori, assai significativi in quanto la "giuria" è composta dagli stessi protagonisti del circuito maschile. Il 23enne romano, arrivato fino all'ottava posizione del ranking mondiale grazie ad una stagione in continuo crescendo, è tra i quattro in nomination per il premio di "Most Improved Player of the Year" ("Il giocatore con il più evidente miglioramento"): se la dovrà vedere con il canadese Felix Auger-Aliassime, il russo Daniil Medvedev e il greco Stefanos Tsitsipas.—



Matteo Berrettini

BASKET

Storico Harden ancora sopra i 60 Raggiunge Michael Jordan



James Harden

LOS ANGELES (STATI UNITI). James Harden sempre più incontenibile. La stella degli Houston realizza più di 60 punti nella sfida vinta 158-111 dai Rockets contro gli Atlanta Hawks 158-111. È la quarta volta in carriera che supera questo muro raggiungendo un mito come Michael Jordan. Solo due giocatori, Kobe Bryant, con sei, e la leggenda Wilt Chamberlain (con 32) ne hanno di più. «È grandioso. Sto cercando di raggiungere questi ragazzi. Spero che quando avrò finito, potrò essere menzionato per sempre in quel gruppo», ha detto Harden che ha realizzato 16 canestri su 24 tentativi, inclusi 8 su 14 da tre punti, firmando 20 punti su 23 tiri liberi. Harden ha giocato solo 31 minuti. È il quarto giocatore a segnare 50 o più punti in 20 occasioni. Alle sue spalle Chamberlain (118), Jordan (31) e Bryant (25).

Nella Eastern Conference i Milwaukee Bucks hanno consolidato la leadership firmando l'undicesima vittoria consecutiva a spese dei Charlotte Hornets (137-96). Capocannoniere con 26 punti della partita, Antetokounmpo è stato ben supportato in particolare da Wesley Matthews (14 punti) e Robin Lopez (13 punti, 6 rimbalzi). —

CICLISMO SU PISTA

Da Consonni e Guazzini la prima medaglia di color azzurro



Vittoria Guazzini

HONG KONG. Prima medaglia azzurra nella terza prova di Coppa del Mondo di ciclismo su pista ad Hong Kong: a regalarcela è il giovane duetto della Madison Femminile composto da Chiara Consonni e dal talento pratese Vittoria Guazzini, che si impegna appieno nella prova dominata sin dalla partenza dalla coppia della Danimarca Julie Leth-Trine Schimdt con 31 punti ed interrotta a lungo per una rovinosa caduta della russa Tamara Dronova a seguito di un contatto per distrazione con la tedesca Lea Lin Teutenberg.

Le stilettate delle azzurre si sono concentrate soprattutto nella seconda parte della gara, con la vittoria al penultimo sprint che stava valendo il secondo posto; il duo neozelandese Nicole Shields-Jessie Hodges si è però aggiudicato il penultimo sprint, andando ad assicurarsi il secondo posto a 24 punti contro i 18 delle azzurre che a loro volta hanno preceduto le russe di quattro punti. L'anno passato lo stesso bronzo era stato conquistato da un'altra coppia azzurra, quella formata da Elisa Balsamo e Giulia Confalonieri. —